



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Nomina della Giuria per la selezione della città «Capitale italiana della cultura» 2022

- VISTO l'articolo 7, comma 3-*quater*, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, che prevede che il Consiglio dei Ministri conferisca annualmente il titolo di «Capitale italiana della cultura» ad una città italiana, sulla base di un'apposita procedura di selezione definita con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, previa intesa in sede di Conferenza Unificata;
- VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 16 febbraio 2016, recante “Modifica della disciplina della procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura»” e, in particolare, l'articolo 2, comma 3, che prevede la costituzione di una Giuria, composta da sette esperti indipendenti di chiara fama nel settore della cultura, delle arti, della valorizzazione territoriale e turistica, di cui tre designati dal Ministro e tre dalla Conferenza Unificata e uno, Presidente della Giuria, d'intesa dal Ministro e dalla Conferenza Unificata;
- VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 23 ottobre 2019, recante “Ulteriore modifica della disciplina della procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura»”, che estende termini e disposizioni attuative della procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura»” anche per gli anni successivi al 2020, integrando quanto disposto dal citato decreto 16 febbraio 2016;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” che, all'articolo 183, comma 8, stabilisce che “Il titolo di «Capitale italiana della cultura» conferito alla città di Parma per l'anno 2020 è riferito anche all'anno 2021. La procedura di selezione relativa al conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2021, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, si intende riferita all'anno 2022”;
- VISTO il decreto del Segretario Generale 15 novembre 2019, n. 382, recante “Bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2021”;
- VISTO il decreto del Segretario Generale 26 febbraio 2020, n. 83, recante “Modifica del bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2021”;
- VISTO il decreto del Segretario Generale 12 marzo 2020, n. 118, recante “Ulteriore modifica del bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2021”;
- VISTO il decreto del Segretario generale 21 maggio 2020, prot. 300, recante “Ulteriore modifica del bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2021: riferimento della procedura di selezione all'anno 2022 e modifica dei termini”;
- ACQUISITE le designazioni dei componenti della Giuria di competenza della Conferenza Unificata, deliberate nella seduta del 24 settembre 2020;
- VISTA l'intesa resa dalla Conferenza Unificata nella medesima seduta del 24 settembre 2020, sulla designazione del Presidente della Giuria, su proposta del Ministro;
- RILEVATA la necessità di procedere alla costituzione della Giuria per la selezione della città «Capitale italiana della cultura» 2022;



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

DECRETA:

Art. 1

(Giuria per la selezione della città «Capitale italiana della cultura» 2022)

1. La Giuria per la selezione della città «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2022, di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto ministeriale 16 febbraio 2016, è composta da:

prof. Stefano Baia Curioni, Presidente;
dott. Salvatore Adduce, designato dalla Conferenza Unificata;
prof.ssa Francesca Cappelletti, designato dalla Conferenza Unificata;
dott. Roberto Livraghi, designato dalla Conferenza Unificata;
dott.ssa Cristina Loglio, designata dal Ministro;
dott. Franco Iseppi, designato dal Ministro;
prof. Giuseppe Piperata, designato dal Ministro.

Art. 2

(Lavori della Giuria)

1. La Giuria svolge i suoi lavori secondo quanto disposto dal decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 16 febbraio 2016.

Roma, 1 ottobre 2020

IL MINISTRO